

# CONFCOMMERCIO

CAMPANIA

NOTIZIE



SICUREZZA

## Arrivano gli sportelli anticrimine

*Siglata l'intesa con l'assessore provinciale alla Legalità Franco Malvano*

Una rete di sportelli anticrimine supportata da una squadra di addetti ai lavori che raccoglie le segnalazioni dei commercianti in collegamento con l'assessorato alla Sicurezza e Legalità della Provincia di Napoli. E' l'iniziativa prevista dall'intesa siglata presso la sede dell'Ascom-Confcommercio della provincia di Napoli dal commissario dell'associazione Tullio Nunzi e l'assessore provinciale Franco Malvano, insieme al presidente regionale di Confcommercio Maurizio Maddaloni.

ANDREA SEGRETI

La rete degli sportelli sarà attivata presso le Ascom di alcuni comuni del vesuviano e a Napoli nord a partire da Acerra; Pompei; Torre Annunziata; Nola; Casoria; Volla e Pozzuoli, dove è forte la richiesta da parte degli imprenditori di iniziative di contrasto e coinvolgerà anche le singole amministrazioni comunali, attraverso appositi protocolli d'intesa che saranno definiti nei prossimi giorni.

"Coinvolgeremo inizialmente le categorie più a rischio - afferma Nunzi - a partire dagli orafi, dai benzinai e farmacisti - e stiamo lavorando per modificare gli statuti associativi per permettere la costituzione di parte civile delle Ascom nei processi di criminalità dove sono coinvolti i commercianti".

I particolari dell'intesa sono



Da sinistra Roberto Maroni e Maurizio Maddaloni durante il convegno sulla criminalità del 20 gennaio scorso

stati evidenziati dall'assessore Malvano che aggiunge: "E' la prima volta che si riuniscono insieme i vertici delle Ascom comunali e gli assessori alla Sicurezza per creare una rete insieme alle forze dell'Ordine e l'amministrazione provinciale. Obiettivo prioritario è creare le condizioni per agevolare l'imprenditore che vuole denunciare senza lasciarlo solo, attraverso la creazione di un'equipe di esperti, magistrati, penalisti, ma anche psicologi e consulenti economici, che lavoreranno in stretto contatto con l'assessorato provinciale alla Legalità".

Il presidente Maddaloni ha ricordato il recente incontro a Napoli di Confcommercio con

il ministro Roberto Maroni dove è stato ribadito che "La criminalità è una tassa insopportabile e il primo grande ostacolo allo sviluppo, alla crescita, alla competitività delle nostre imprese. Ma i commercianti che denunciano non devono essere lasciati soli. E' necessario prima creare concretamente le condizioni per cui al commerciante non si chiede di fare l'eroe uscendo dal limbo. La certezza della pena e la tolleranza zero sono ancora tutte da attuare. Non abbiamo bisogno di eroi - conclude Maddaloni - ma di scelte e di comportamenti netti che vedano tutti coinvolti e nessuno singolarmente esposto".

## Pmi, bonus sicurezza: credito d'imposta on line

Crediti d'imposta 2010, appuntamento online. In pole position il bonus sicurezza, che si rivolge alle piccole e medie imprese. La comunicazione attestante il mantenimento del livello occupazionale annuale, condizione questa indispensabile per continuare a beneficiare del credito d'imposta sulle assunzioni, dovrà essere inviata esclusivamente sul web. Si rinnova, quindi, la presentazione dell'istanza, in via telematica, per l'assegnazione, nel 2010, del bonus sicurezza (Finanziaria 2008). Le piccole e medie imprese che svolgono attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso, e/o attività di somministrazione di alimenti e bevande, e i rivenditori di generi di monopolio possono presentare, infatti, a partire da mercoledì scorso, l'istanza di attribuzione del beneficio, utilizzando il modello Ims. La trasmissione telematica della richiesta è effettuata mediante l'utilizzo del software "Creditosicurezza". Il kit completo per l'invio dell'istanza è disponibile gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il credito d'imposta scatta per l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza poste nel luogo di esercizio dell'attività. Tra i beni sui quali è applicabile il bonus rientrano i sistemi di pagamento con moneta elettronica, gli apparecchi di videosorveglianza, i sistemi di allarme, le inferiate, le porte blindate, gli infissi e i vetri di sicurezza, le casseforti, le cassette di sicurezza e le macchinette antifalsari. Il beneficio, come ricorda l'Agenzia delle Entrate, ha già raggiunto quasi quattromila Pmi cui sono stati attribuiti complessivamente 7.230.908 euro utilizzando le risorse stanziata per il 2010. Peraltro, dell'attribuzione è stata data apposita comunicazione, in via telematica, ai singoli soggetti, lo scorso 29 gennaio. Si tratta, infatti, delle piccole e medie imprese escluse negli anni precedenti dal contributo per esaurimento delle risorse stanziata e alle quali, come indicato dalla legge, è riconosciuta la priorità nell'assegnazione dei fondi stanziati per il 2010. Si apre invece il 1 febbraio, la finestra temporale utile per l'invio della comunicazione annuale da parte dei datori di lavoro che beneficiano del credito d'imposta sulle assunzioni. I soggetti che nel 2008 o nel 2009 hanno ottenuto dall'Agenzia delle Entrate l'accoglimento dell'istanza di attribuzione del bonus assunzioni (modelli IAL e R/IAL) sono tenuti, infatti, a pena di decadenza dal contributo concesso per l'anno 2010, a presentare entro il 31 marzo 2010, la comunicazione attestante il mantenimento del livello occupazionale annuale. Si ricorda che la comunicazione deve essere redatta sul modello C/IAL e trasmessa mediante il prodotto di gestione.

CONSUMI

## Indicatore confederale: Lento miglioramento ma c'è incertezza

Secondo i dati dell'Indicatore dei Consumi di Confcommercio, a dicembre 2009 c'è stato un aumento dell'1, per cento in termini tendenziali (base annua) ed una stabilità in termini congiunturali (base mensile). Cifre che confermano il lento e graduale miglioramento dei consumi delle famiglie, iniziato a partire dal secondo trimestre dell'anno, che risultano però ancora inferiori ai livelli della prima parte del 2008. Non considerando però il mercato dell'auto, la tendenza al recupero è ancora più modesta, con livelli di spesa inferiori a quelli di inizio anno, e spostata di circa un trimestre in avanti. Il quadro economico generale continua, peraltro, ad essere caratterizzato da alcuni elementi di incertezza, legati all'andamento del mercato del lavoro. E le preoccupazioni sul difficile quadro occupazionale, si riflettono anche sul clima di fiducia delle famiglie rilevato dall'Isaache ha mostrato a gennaio 2010 un lieve arretramento. Nello stesso mese il sentiment degli imprenditori, in linea con il recupero dell'attività produttiva, ha mostrato un modesto miglioramento. Tra gli elementi che confermano come il nostro Paese stia uscendo dalla recessione in misura graduale e senza un particolare slancio vi sono i risultati dell'indagine rapida di Confindustria che segnala, a gennaio 2010, un incremento della produzione industriale rispetto al mese precedente dello 0,9 per cento (+0,2 per cento a dicembre). Tendenza che dovrebbe proseguire, sia pure a ritmi non particolarmente elevati, anche nei prossimi mesi.